

**EMERGENZA CORONAVIRUS**

FRANCESCA SORO

**L'Usl pensa al cambio  
del portale vaccini  
"Se servirà la 3<sup>a</sup> dose"**

P. 43



L'EMERGENZA CORONAVIRUS

# Vaccinazioni sotto la media mentre il contagio corre veloce

**L'Usl pensa al cambio  
del Portale vaccini  
"Ma solo a partire  
dall'eventuale terza dose"**

**FRANCESCA SORO**  
AOSTA

La Valle d'Aosta sta valutando di migrare dal Portale vaccini regionale al Portale vaccini delle Poste. «Solo a partire dalla eventuale terza dose – dice l'assessore regionale alla Sanità Roberto Barmasse –. La proposta dell'Usl di cambiare portale, che io condivido, è basata sul fatto che con il sistema delle Poste, già utilizzato da molte Regioni, è il cittadino a doversi connettere per prenotarsi e non l'azienda sanitaria che genera la prenotazione a cui il cittadino deve dare assenso o diniego. Un altro aspetto che può spingere alla migrazione è la possibilità di avere un canale più diretto e immediato per la trasmissione dei dati nel bacino nazionale».

Con il nuovo portale i cittadini sono chiamati a essere meno passivi. I numeri, aggiornati a ieri, fotografano un atteggiamento di attesa rispetto alla vaccinazione: i valdostani che si sono connessi al portale vaccini regionale e hanno dato l'assenso all'appuntamento per la prima dose o ne hanno confermato un altro sono 4.054. Al momento non ci sono appuntamenti oltre il 10 settembre. Le sessioni vaccinali quotidiane (tra 800 e 1.200 persone al giorno) sono riempite per quanto riguarda le prime dosi attraverso le centinaia di chiamate fatte dall'assistente virtuale Dora e da qualche accesso diretto. Per la "non connessione" non c'è nemmeno più l'alibi dell'età e delle difficoltà con il mondo digitale,

perché le platee più numerose ancora da vaccinare sono quelle giovani. «L'invito ai cittadini è di andare sul portale per confermare l'appuntamento o anticiparlo, cosa possibile tutti i giorni» dice Barmasse.

La popolazione da vaccinare in Valle fino ai 12 anni compresi è di circa 112 mila persone e hanno ricevuto la prima dose in 75.296, mentre risultano coperte anche con la seconda in 56 mila. L'immunità di gregge, calcolata al 75 per cento della popolazione vaccinabile, sarà raggiunta quando circa 84 mila persone riceveranno



Peso:47-1%,51-19%

no prima e seconda dose.

Secondo l'ultimo report della fondazione **Gimbe**, relativo alla settimana dal 14 al 20 luglio, i numeri di vaccinazioni in Valle risultano sotto la media nazionale. In Valle d'Aosta ha completato il ciclo il 44,2 per cento della popolazione (media nazionale 47,4 per cento) a cui si deve aggiungere un ulteriore 14,3 per cento (14,7

per cento in Italia) che ha ricevuto solo la prima dose. Resta il divario anche sui cittadini over 60 che non hanno ricevuto ancora nessuna dose: in Valle sono il 14,9 per cento, la media italiana è al 12. Riguardo alla situazione del contagio, **Gimbe** riporta un peggioramento per i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti

(22) e un aumento dei nuovi casi (più 71,4 per cento). L'ospedale resta Covid free, unico insieme a Trento. —



Peso:47-1%,51-19%